



COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO

Provincia di Cremona

Allegato A) alla deliberazione di G.C. n. 106 del 29.12.2020

**“NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(DUP) PERIODO 2021-2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000):
APPROVAZIONE”**

Il Sindaco
F.to Silvia Genzini

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Mariateresa Caporale





COMUNE di PIEVE SAN GIACOMO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)

NOTA DI AGGIORNAMENTO

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PARTI PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 18 maggio 2018 prevede che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito redigere il Documento Unico di Programmazione in forma **ulteriormente semplificata** attraverso, l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), secondo il vigente Regolamento comunale di Contabilità, deve essere approvato dalla Giunta entro il 31 luglio di ciascun anno. Il Sindaco invia ai consiglieri comunali il D.U.P., mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai Consiglieri Comunali. Il Consiglio Comunale lo approva nella prima seduta utile successiva al 31 luglio e comunque non oltre il 5 novembre.

Quest'anno, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e dalla oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti e organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, l'art. 107, comma 6, D.L. 17 marzo 2020 n. 18, dispone: "Il termine per la deliberazione del Documento unico di programmazione, di cui all'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. 267/20250 è **deferito al 30 settembre 2020**."

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Il periodo di mandato di questo ente non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento di Bilancio di Previsione (scadenza mandato 2021).

Il Comune di Pieve San Giacomo, in attuazione dell'art. 46 del D.Lgs. n. 267/2000 "TUEL" e dell'art. 9 dello Statuto Comunale ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 29 del 20.07.2016, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato anni 2016/2021.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

- 1. SVILUPPO ECONOMICO**
- 2. OPERE PUBBLICHE**
- 3. SERVIZI ALLA COMUNITA'**
- 4. PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

1. SVILUPPO ECONOMICO:

- a- Insediamenti produttivi. Verranno adottate iniziative per promuovere l'insediamento di imprese commerciali, artigianali e industriali capaci di offrire nuova occupazione. In particolare si opererà per:
 - continuare lo sviluppo del polo produttivo collocato lungo la Strada Provinciale 33;
 - realizzare un Piano di valorizzazione dell'area di servizio che sarà resa disponibile presso il casello autostradale CR-MN, una volta che sarà stata realizzata l'autostrada, sempre collocato vicino alla strada provinciale 33, ma avendo cura di salvaguardare il centro residenziale di Gazzo.
- b- Insediamenti residenziali. Sarà privilegiato il recupero di edifici ed aree dismesse, al fine di salvaguardare il territorio agricolo, attenuare l'impatto ambientale, migliorare lo sviluppo urbanistico e la vivibilità del paese; nonché per porre le basi per realizzare una via di accesso alternativa al paese. Pertanto:
 1. si proseguirà con l'adozione di strumenti urbanistici utili a favorire il recupero edilizio di vecchi edifici collocati sul territorio comunale, in particolare delle cascine localizzate nei centri storici;
 2. si promuoverà l'espansione ad ovest del paese, a partire dalla via Postumia, per iniziare la costruzione di una circonvallazione del paese, via alternativa per l'accesso agli insediamenti di via Garibaldi, via del Curato e via Matilde di Canossa.

2. OPERE PUBBLICHE. Nei prossimi anni lavoreremo per realizzare le seguenti opere:

- a) palestra polivalente presso il Centro Sportivo Comunale (della quale già esiste un progetto preliminare), per offrire un ambiente più consono alla scuola ed alla cittadinanza che svolge attività sportive, e per dotare il Comune di un ambiente che favorisca iniziative di aggregazione (culturali, sportive, ricreative). La palestra sarà costruita con tecnologie che ne ridurranno l'impatto ambientale e le spese di gestione, e verrà finanziata con entrate straordinarie, principalmente quelle conseguenti alla costruzione dell'autostrada CR - MN; la sua costruzione sarà pertanto subordinata alla realizzazione dell'autostrada;

- b) a seguito della costruzione della nuova palestra, potenziamento delle strutture scolastiche con il recupero dell'attuale palestra da adibire a mensa scolastica;
 - c) compatibilmente con i vincoli di spesa imposti dalla normativa vigente, saranno realizzati i seguenti interventi:
 - Capoluogo: sistemazione e messa in sicurezza di Via della Pace, con la realizzazione di una barriera protettiva della scarpata del canale; realizzazione di una passerella ciclopedonale sul canale Delmona Tagliata a fianco del ponte stradale per garantire la sicurezza in corrispondenza di un incrocio particolarmente pericoloso; realizzazione di una passerella ciclopedonale sulla roggia Ciria in modo che i residenti nel Villaggio Postumia possano raggiungere il centro evitando di percorrere la provinciale 27, in un tratto che offre scarsa sicurezza; completamento del sistema di tele sorveglianza con l'installazione di nuove telecamere agli ingressi del paese; rifacimento delle fognature nell'area del centro sportivo; completamento della manutenzione straordinaria dei tetti del cimitero;
 - Gazzo: realizzazione di un marciapiede in via Orlandelli tra il passaggio a livello e l'incrocio con Via Don Ciribelli (strada del Cimitero);
 - Edificio scolastico: sostituzione della caldaia e conseguente rifacimento manufattivo della centrale termica; verifica dei solai ed eventuali interventi conseguenti;
 - Viabilità: costante manutenzione e/o rinnovo del fondo stradale e della segnaletica;
 - d) riscatto impianti di illuminazione pubblica da Enel Sole e riqualificazione dei medesimi al fine di ottenere un miglioramento del livello di illuminazione ed un risparmio energetico e, conseguentemente, un risparmio economico.
- 3. SERVIZI ALLA COMUNITA'.** Una comunità ha bisogno di servizi che rendano piacevole l'ambiente in cui si vive, che aiutino chi è in difficoltà (anziani, disabili, minori, ecc.) e che portino ad una maggiore integrazione e solidarietà tra tutti i cittadini. Per raggiungere una buona qualità, in coerenza ed in continuità con quanto attualmente in atto, lavoreremo su due fronti fondamentali: il sostegno all'associazionismo locale e la cooperazione con altre Amministrazioni Comunali che condividono le nostre iniziative. Per queste ragioni:
- a. manterremo il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) ed il servizio prelievi a domicilio;
 - b. sosterrremo le iniziative di aggregazione per bambini e giovani (es. GRESt estivo, iniziative sportive, ecc.);
 - c. sosterrremo l'associazionismo locale impegnato nel volontariato sociale, nelle iniziative culturali di valorizzazione delle tradizioni locali e di socializzazione;
 - d. proseguiamo con il "Tavolo sul Sociale" per il monitoraggio e la realizzazione di progetti per prevenire o affrontare le fragilità sociali presenti sul nostro territorio;
 - e. sosterrremo l'attività dell'Istituto Scolastico, quale centro educativo e culturale del nostro territorio, garantendo servizi di assistenza essenziali quali il prescuola, il doposcuola, l'assistenza alla mensa scolastica ed il supporto agli insegnanti in merito all'educazione civica ed ambientale;
 - f. promuoveremo l'iniziativa "Dote Comune", assegno a giovani pievesi che dedicheranno alcuni mesi a svolgere attività utili alla comunità locale nell'ambito dei servizi comunali;
 - g. in collaborazione con le associazioni locali realizzeremo orti sociali a disposizione di chi ne farà richiesta;
 - h. con il coinvolgimento dei proprietari di cani, realizzeremo un'area di sgambatura.
- 4. PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.** La circolazione delle notizie e delle idee è essenziale per garantire la trasparenza amministrativa e servizi di qualità. Proseguendo su quanto fatto, assicureremo:
- la possibilità di segnalare eventuali problemi e disfunzioni, sia presso gli uffici municipali – con la presenza assidua del Sindaco e degli amministratori - sia tramite l'invio di messaggi informatici (e-mail);
 - l'informazione ai cittadini sulle attività del Comune con:
 - il costante aggiornamento delle notizie riportate dal tabellone elettronico, offrendo spazio anche alle principali iniziative locali organizzate dall'associazionismo pievese;

- la trasmissione via mail delle principali informazioni relative alla vita del Comune, ai cittadini che accetteranno di far parte di una mailing list.
- uscite regolari del notiziario "InformaPieve", strumento di informazione sull'attività amministrativa e sui servizi locali (che sarà anche divulgato in forma virtuale sul sito internet e via e-mail);
- il sito internet del Comune, che verrà tempestivamente aggiornato con la pubblicazione di tutti i documenti, i moduli, le informazioni necessarie a cittadini ed imprese.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. 1610 di cui:

maschi n. 791

femmine n. 819

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 75

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 190

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 202

in età adulta (30/65 anni) n. 792

oltre 65 anni n. 351

Nati nell'anno n. 10

Deceduti nell'anno n. 11

Saldo naturale: - 1

Immigrati nell'anno n. 75

Emigrati nell'anno n. 54

Saldo migratorio: + 21

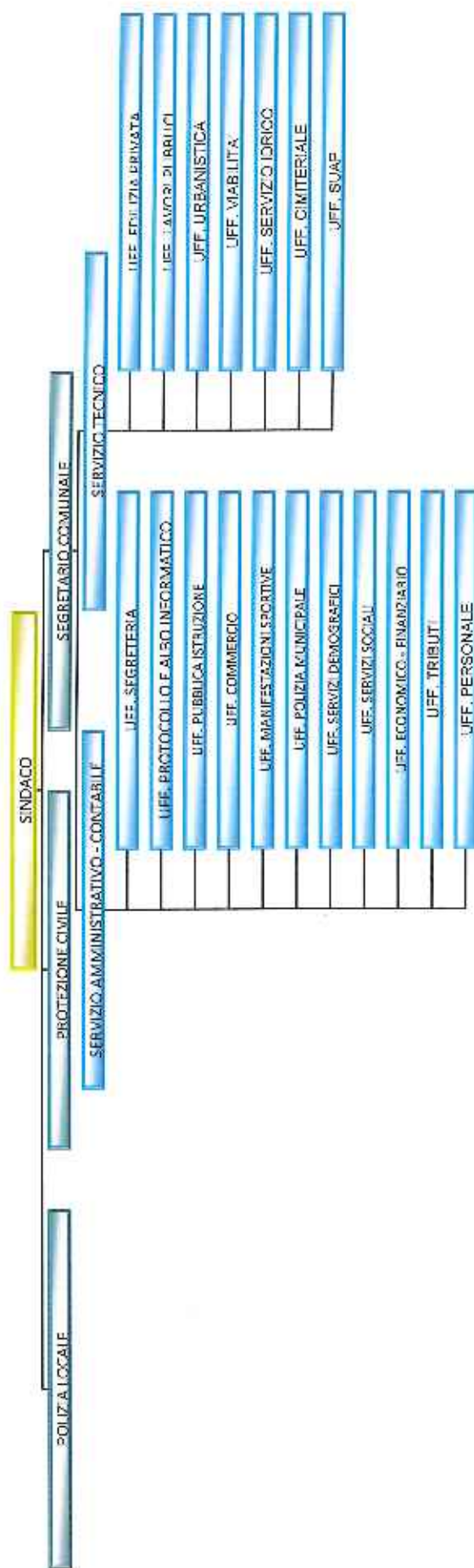
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +20

TERRITORIO

Superficie in Km ^q		14,92
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		0
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	0,00
* Comunali	Km.	16,00
* Vicinali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	0,00
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	Si ☒ No ☐	
* Piano regolatore approvato	Si ☒ No ☐	
* Programma di fabbricazione	Si ☒ No ☐	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☒ No ☐	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si ☐ No ☒	
* Artigianali	Si ☒ No ☐	
* Commerciali	Si ☒ No ☐	
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐ No ☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
Si ☒ No ☐		
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
m ^q .	0,00	m ^q .
m ^q .	11.981,00	m ^q .
P.E.E.P.		
P.I.P.		

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'ente è strutturato in Servizi ed Uffici, secondo il seguente organigramma:



RILIEVO DEL PERSONALE IN SERVIZIO
al 31.12.2019

PROFILO	CATEGORIA	SERVIZIO	FUNZIONI	NOTE
n. 1 Istruttore Direttivo	D3	Amministrativo Contabile	Responsabile Servizio	
n. 1 Istruttore Direttivo	D1	Tecnico	Responsabile Servizio	18 ore/sett. Accordo con Comune di Pescarolo ed Uniti art. 14 CCNL 22.01.2004
n. 1 Istruttore Tecnico	C3	Tecnico Amministrativo	Servizio tecnico	Comunicazione di dimissione per pensionamento a far data dal 01.03.2021
n. 1 Istruttore Amministrativo	C2	Amministrativo	Servizi Demografici, Elettorale, Tributi	
n. 1 Istruttore Amministrativo - Contabile	C4	Amministrativo Contabile	Servizi Segreteria, Contabilità, Personale	
n. 1 Agente di Polizia Municipale	C3	Agente Polizia Locale	Servizio Polizia Locale	In pensione a far data dal 07.06.2020
n. 1 Collaboratore professionale tecnico	B4	Tecnico	Cantoniere, seppellitore, autista scuolabus	
n. 1 Esecutore tecnico	B1	Tecnico	Autista scuolabus, cantoniere, seppellitore	

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>		<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile Servizio Amministrativo-Contabile		Rag. Sabrina Leni
Responsabile Servizio Tecnico		Arch. Simona Donini

- (1) Con deliberazione di G.C. n. 67 del 10.12.2018 è stato approvato l'accordo per lo scavalco condiviso del Responsabile amministrativo-contabile con il Comune di Pescarolo ed Uniti per n. 6 ore settimanali.
- (2) Con deliberazione di C.C. n. 27 del 27.11.2018 è stata approvata la convenzione per la gestione associata del servizio tecnico e servizio urbanistica -Responsabile servizio tecnico dal Comune di Pescarolo ed Uniti per n. 18 ore settimanali.

SEGRETARIO COMUNALE:

Premesso che, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000, ogni sede di segreteria deve avere un segretario titolare o, in via straordinaria, reggente autorizzato dal competente ufficio di gestione dell'Albo dei Segretari.

La sede di segreteria del Comune di Pieve San Giacomo risulta vacante dal 01/01/2020 a seguito di scioglimento della sede di segreteria convenzionata tra i Comuni di Castelvetro – Pieve San Giacomo – Pescarolo ed Uniti.

Per il periodo 01/01/2020 – 31/12/2020 è autorizzata la reggenza.

L'Amministrazione intende concludere il proprio mandato amministrativo con il proseguire della reggenza.

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

L'Amministrazione intende gestire il servizio di Polizia Locale attraverso l'utilizzo di personale appartenente al Corpo della Polizia Locale del Comune di Cremona con approvazione di una convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.L.vo 267/2000.

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE									
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023					
Asili nido	n.	0	0	0	0	0	0	0				
Scuole materne	n.	58	58	58	58	58	58	58				
Scuole elementari	n.	116	116	116	116	116	116	116				
Scuole medie	n.	76	76	76	76	76	76	76				
Strutture residenziali per anziani	n.	0	0	0	0	0	0	0				
Farmacie comunali	n.	0	0	0	0	0	0	0				
Rete fognaria in Km												
- bianca			0,00				0,00					
- nera			0,00				0,00					
- mista			13,90				13,90					
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Rete acquedotto in Km	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Aree verdi, parchi, giardini	n.	5	5	5	5	5	5	5				
Punti luce illuminazione pubblica	hq.	3,22	3,22	3,22	3,22	3,22	3,22	3,22				
Rete gas in Km	n.	336	336	336	336	336	336	336				
Raccolta rifiuti in quintali		21,17	21,17	21,17	21,17	21,17	21,17	21,17				
- civile		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
- industriale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
- racc. diff. ta	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Esistenza discarica	Si	No	No	Si	No	No	Si	No	No	Si	No	No
Mezzi operativi	n.	0	0	0	0	0	0	0				
Veicoli	n.	4	4	4	4	4	4	4				
Centro elaborazione dati	Si	No	No	Si	No	No	Si	No	No	Si	No	No
Personal computer	n.	7	7	7	7	7	7	7				
Altre strutture (specificare)												

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

- Servizio amministrativo-contabile
- Servizio segreteria
- Servizio Polizia Locale
- Servizio sociale

Servizi affidati ad altri soggetti

- Servizio di raccolta – trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani
- Illuminazione pubblica
- Sgombero neve
- Refezione scolastica

Servizi affidati a organismi partecipati

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Note
Padania Acque S.p.a.	Società S.p.a.	0,404	Gestione servizio idrico integrato: capitalizzazione e distribuzione acqua potabile – servizio fognatura e depurazione
Casalasca Servizi S.p.a.	Società S.p.a.	0,05	Servizi di igiene ambientale – raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti – recupero materiali
Azienda Sociale del Cremonese	Azienda Speciale Consortile	0,99	Gestione associata servizio alla persona

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (penultimo anno dell'esercizio precedente) 1.020.337,61

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente) 886.025,01
 Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente -1) 768.771,43
 Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente -2) 846.305,08

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza Interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	21.764,56	1.201.997,29	1,81
2018	23.708,30	1.103.702,18	2,15
2017	25.708,43	1.147.503,82	2,24

Il ricorso all'indebitamento è una scelta onerosa. Ogni mutuo comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi eventuali oneri aggiuntivi costituiscono spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie o ulteriori risorse aggiuntive. Il ricorso al credito va quindi ponderato in tutti i suoi aspetti anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non vi sono ulteriori disavanzi.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)				
	1	2	3	4	5	6	7			
Tributarie	785.573,96	804.530,76	796.376,43	805.619,00	805.619,00	805.619,00		1,160		
Contributi e trasferimenti correnti	56.430,50	52.173,66	506.932,46	90.491,85	90.491,85	90.491,85		-70,517		
Extra-budare	261.697,72	345.286,87	343.525,60	432.774,00	452.774,30	432.774,00		31,802		
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.103.702,18	1.201.997,29	1.446.834,49	1.348.884,85	1.348.884,85	1.348.884,85		- 6,769		
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000		
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	13.240,00	13.197,74	15.523,18	0,00	0,00	0,00		-100,000		
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.116.942,18	1.215.195,03	1.460.157,67	1.348.884,85	1.348.884,85	1.348.884,85		- 7,620		
alien. e rat. d' capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	11.972,00	171.369,62	170.500,00	575.500,00	5.500,00	5.500,00		237,536		
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000		
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000		
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000		
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	12.870,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000		
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	24.842,00	171.369,62	170.500,00	575.500,00	5.500,00	5.500,00		237,536		
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000		
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000		
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.141.784,18	1.386.564,65	1.630.657,67	1.924.384,85	1.354.384,85	1.354.384,85		18,012		

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	844.517,84	817.502,34	855.421,95	909.281,10	1,547
Contributi e trasferimenti correnti	54.751,40	52.179,66	306.932,46	91.435,50	-70,209
Extrafunarie	205.118,35	439.773,99	462.641,00	584.741,17	26,391
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.104.387,59	1.309.455,99	1.624.995,41	1.585.457,77	-2,777
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.104.387,59	1.309.455,99	1.624.995,41	1.585.457,77	-4,777
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	41.972,00	126.369,62	215.500,00	648.700,00	201,020
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	41.972,00	126.369,62	215.500,00	648.700,00	201,020
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.146.359,59	1.435.825,61	1.840.495,41	2.234.157,77	18,805

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti sul territorio.

Obiettivo del federalismo fiscale ridurre i trasferimenti di risorse centrali e accentuare la politica tributaria decentrata.

Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello stato e dei vincoli alla spesa.

I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie.

Dopo tre anni di congelamento della manovrabilità tributaria, dal 2019 sblocco della leva fiscale.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è caratterizzata dal contenimento della pressione fiscale e dal mantenimento inalterato della quantità/qualità dei servizi, pertanto l'intenzione dell'Amministrazione è quella di mantenere inalterato l'attuale impianto della politica fiscale nonostante la possibilità di aumento delle aliquote di tributi e addizionali prevista dalla Legge di bilancio 2020.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è pertanto la seguente:

- Non aumentare la pressione fiscale
- Intensificare il recupero dell'evasione fiscale

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il Comune, oltre che a garantire il funzionamento della struttura, può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire servizi di buona qualità. Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dagli investimenti presuppone il totale finanziamento della spesa. Le risorse di investimento sono: i contributi in conto capitale, i proventi derivanti da concessioni edilizie, le alienazioni di beni, il risparmio sulla spesa corrente o l'avanzo di amministrazione di esercizi precedenti disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica. In alternativa le risorse possono avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

La legge 160/2019 Legge di bilancio ha stabilizzato e ampliato contributi agli investimenti su un arco pluriennale:

- Stabilizzato il fondo "efficientamento energetico e messa in sicurezza" (in cifra fissa per tutti i Comuni), per 500 mln annui (commi 29-37), con il comma 29-bis le risorse assegnate ai comuni per l'anno 2021 ai sensi del comma 29 sono incrementate di 500 milioni di euro;
- Stabilizzato il fondo ex co. 853 (L. Bil 2018, fino al 2020) poi ripreso dal co. 139 L. Bil 2019, per importi compresi tra 350 mln (dal 2021) e 550 mln, per progetti di media dimensione (co. 38);
- Progetti di rigenerazione urbana per importi tra 150 mln (2021) e 700 mln (2025) – commi 42-43;
- Mobilità ciclistica, 50 mln annui dal 2022 al 2024 (commi 47-50);
- Fondo progettazione (co. 51-58), tra gli 85 mln (2020) e i 200 mln (dal 2022);
- Costruzione/ristrutturazione di asili nido: 100 mln dal 2021, 200 mln. Dal 2024 (co. 59-61).

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non ha fatto e non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

B – Spese

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento ai dati previsionali 2021/2023.

Spesa per titoli

Denominazione	Previsioni anno 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023
Totale titolo 1 – spese correnti	€ 1.298.074,85	€ 1.295.769,85	€ 1.293.370,85
Totale titolo 2 – Spese in conto capitale	€ 575.500,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00
Totale titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale titolo 4 – Rimborso Prestiti	€ 50.810,00	€ 53.115,00	€ 55.514,00
Totale titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 328.600,00	€ 328.600,00	€ 328.600,00
TOTALE DEI TITOLI	€ 2.252.984,85	€ 1.682.984,85	€ 1.682.984,85

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'articolo 12 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità di spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il Bilancio dello Stato. All'interno delle missioni, i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Si riporta l'articolazione della spesa.

L'Ente assicura l'espletamento delle varie e diverse funzioni pubbliche mediante reperimento delle risorse correnti al fine di garantire un buon tenore degli stessi nonostante siano sempre maggiori gli interventi che l'Ente deve fronteggiare costantemente. Il convenzionamento con altri enti è di aiuto sia dal punto di vista economico che per l'utilizzo di personale.

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

la previsione di spesa di personale dell'anno 2021-2022-2023, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 quater , della legge 27 dicembre 2006, n. 296

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	Spesa media rendiconti 2011/2013	2021	2022	2023
Spese per il personale dipendente	329.294,11	378.973,00	378.973,00	378.973,00
I.R.A.P.	19.921,23	26.140,00	26.140,00	26.140,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	41.290,00	41.290,00	41.290,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	349.215,34	446.403,00	446.403,00	446.403,00
Descrizione deduzione				
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	28.405,26	138.364,75	138.364,75	138.364,75
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	320.810,08	308.038,25	308.038,25	308.038,25

I dipendenti in servizio sono 6, così distribuiti nell'ambito delle categorie e dei servizi comunali:

Categoria	Servizio Amministrativo-Contabile	Servizio Tecnico	Totale ente
A			
B		1	1
B3		1	1
C	2	1	3
D			
D3	1		1
Dirigenti			
TOTALE	3	3	6

Oltre ai dipendenti dell'ente è stato sottoscritto un accordo con il Comune di Pescarolo ed Uniti per lo "scavalco condiviso" del Responsabile del servizio Tecnico per 18 ore settimanali.

Le spese di personale relative al triennio 2021/2023 non dovranno superare l'ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 1 della Legge 296/2006.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

In merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 ad oggi è previsto:

ANNO 2021 – assunzione di un amministrativo-tecnico;

ANNO 2022 – Nessuna assunzione

ANNO 2023 – Nessuna assunzione

Qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni etc) dovesse verificarsi una "vacanza di personale" si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.

Per il triennio 2021/2023 la Giunta si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro riferimento normativo relativamente al triennio 2021/2023.

PIANO OCCUPAZIONALE 2020-2022

Nei limiti delle facoltà assunzionali e di spesa previsti dalla normativa di riferimento.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Secondo l'art. 21, comma 6 del nuovo codice degli appalti - D.Lgs. n. 50/2016, le Amministrazioni pubbliche devono adottare il programma delle acquisizioni che si compone del programma biennale degli acquisti di beni e servizio di importo unitario pari o superiore ai 40mila euro.

Nel periodo considerato nel presente DUPS non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo stimato superiore ai 40mila euro.

ELENCO ANNUALE FORNITURE E SERVIZI art. 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207

Codice int. Amministrazione	Tipologia (1)		CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	Codice C.P.V.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del nuovo codice degli appalti - D.Lgs. n. 50/2016 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si svolga sulla base di un programma triennale dei lavori pubblici e di suoi aggiornamenti annuale. La normativa stabilisce che l'elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione.

Lo schema di programmazione triennale 2021/2023, sarà redatto da parte della Giunta con la nota di aggiornamento al D.U.P.S.

Ad oggi:

- E' stata fatta richiesta di assegnazione di contributo per l'anno 2021 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, di cui al comma 139 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Tipologia dell'opera/intervento inserito nell'anno 2021 è la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza stradale di viale Matteotti per un costo complessivo dello stesso di € 470.000,00.

Al reperimento delle relative fonti di finanziamento l'Amministrazione intende integrare la programmazione con:

- Lavori per la copertura del campo in resina presso il Centro Sportivo Comunale di via Pertini per una spesa complessiva prevista in € 108.336,00
- Realizzazione di un nuovo edificio ad uso refettorio – sala polivalente presso il complesso scolastico comunale per una spesa complessiva prevista in € 475.000,00

Si prevede inoltre la realizzazione di interventi manutentivi di importo inferiore ai 100.000,00 euro riassunti nell'elenco sotto indicato:

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2021 / 2023

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N° post (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT		Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione fondi (6)	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia						Comune	Primo anno (2021)	Secondo anno (2022)	Terzo anno (2023)		Totale	Importo
							Manutenzione straordinaria Cimiteri		1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00			
							Manutenzione straordinaria Strade		3.280,00	3.280,00	3.280,00	9.840,00			
							Contributo L.R. 12/2005		320,00	320,00	320,00	960,00			
							Abbattimento Barriere architettoniche		400,00	400,00	400,00	1.200,00			
							Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza stradale di Viale Matteotti		470.000,00						
							Manutenzione straordinaria cimiteri		100.000,00						

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RINFORZO STRUTTURALE SCUOLA INFANZIA SPAZI FINANZIARI CONCESSI D.M. 41337 DEL 14/03/2017	2017	150.000,00	144.365,33	5.634,67	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016
2	POTENZIAMENTO IMPIANTO DI VIDEO-SORVEGLIANZA CONTRIBUTO REGIONALE - QUOTA COFINANZIAMENTO COMUNE DI PESCAROLO ED UNITI - SPAZI FINANZIARI INTERNI	2017	38.469,72	33.731,72	4.738,00	REGIONALE CONTRIBUTO COFINANZIAMENTO COMUNE DI PESCAROLO ED UNITI 3.304,80 - QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016 PER IL COMUNE DI PEVERE SAN GIACOMO 3.164,92
3	RIEFACIMENTO CAMPO DA CALCIO	2019	17.499,96	17.089,76	410,20	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018
4	TINTeggiatura ESTERNA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	2020	41.000,00	30.500,00	10.500,00	FINANZIAMENTO REGIONALE ART. 1 COMMI 3,4,5,6,7,8, e 9 L.R. 9 del 04.05.2020
5	TINTeggiatura INTERNA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	2020	24.250,00	0,00	24.250,00	Finanziamento Regionale art. 1 commi 3,4,5,6,7,8 e 9 L.R. 9 del 04.05.2020
6	ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO SPAZI AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19	2020	15.000,00	0,00	15.000,00	RISORSE MIUR PON 2014-2020
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AMBULATORIO	2020	3.350,00	0,00	3.350,00	FINANZIAMENTO REGIONALE ART. 1 COMMI 3,4,5,6,7,8 E 9 L.R. 9 DEL 04.05.2020
8	ARCHETTI PISTA POLIVALENTE	2020	14.000,00	0,00	14.000,00	FINANZIAMENTO REGIONALE ART. 1 COMMI 3,4,5,6,7,8 E 9 L.R. 9 DEL 04.05.2020
9	ASFALTATURE STRADA PER GAZZOLO E CASTELLAZZO-MULINO	2020	50.000,00	0,00	50.000,00	FINANZIAMENTO MINISTERO RISORSE DM 14.01.2020
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	2020	12.000,00	0,00	12.000,00	FINANZIAMENTO REGIONALE ART. 1 COMMI 3,4,5,6,7,8 E 9 L.R. 9 DEL 04.05.2020
11	NUOVO PUNTO LUCE TORRE BERTERI	2020	5.400,00	0,00	5.400,00	FINANZIAMENTO REGIONALE ART. 1 COMMI 3,4,5,6,7,8 E 9 L.R. 9 DEL 04.05.2020
12	POTENZIAMENTO IMPIANTO DI VIDEO-SORVEGLIANZA - INSTALLAZIONE TELECAMERE INCROCIO VIA POSTUMIASP33	2020	28.000,00	0,00	28.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019
13	INTERRAMENTO CIMITERO	2020	17.400,00	0,00	17.400,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione. A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti Locali) (*)

2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
all'inizio dell'esercizio	1.202.824,02		
nnale vincolato per spese correnti iscritto in entrata			
issavanzo di amministrazione esercizio precedente			
1.00 - 2.00 - 3.00			
finzione anticipata di prestiti			
4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			
1.00 - Spese correnti			
pluriennale vincolato			
crediti di dubbia esigibilità			
2.04 - Trasferimenti in conto capitale			
4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari			
finzione anticipata di prestiti			
anticipazioni di liquidità			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			
DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
zo di amministrazione per spese correnti 21			
finzione anticipata di prestiti			
te capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			
finzione anticipata di prestiti			
rie corrente destinata a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			
pcensione di prestiti destinata a estinzione anticipata dei prestiti			
PARTI CORRENTI 22			
Q=G+H+L+M			

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Costo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾ Costo di amministrazione per spese in conto capitale iscritto in entrata 4.00 - 5.00 - 6.00 5.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dai prestiti da amministrazioni pubbliche Costo di capitale destinato a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili Costo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine Costo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine Costo 5.04 relativo a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria Costo corrente destinato a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili Costo di concessione di prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti 2.00 - Spese in conto capitale pluriennale vincolato di spesa 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie 2.04 - Trasferimenti in conto capitale PARTE CAPITALE	0,00 0,00 576.500,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 5.500,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 5.500,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
Z=P+Q+R-C-S1-S2-T+L-M-J-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (*)
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
lo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00
lo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
o 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
o 3.02 per Concessioni crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00
o 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
o 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
TOTALE	W=O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

NTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Spese corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Spese di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		0,00	0,00	0,00
Spese corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

Spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

Entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.5.03.00.00.000.

Entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.5.04.00.00.000.

Spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.02.00.00.000.

Spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.03.00.00.000.

Spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.04.00.00.000.

di riferimento.

La previsione del bilancio di previsione è consentita l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito

dell'approvazione del bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione.

La quota libera del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente è consentita l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione.

La quota finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

La quota finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

La quota finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

La quota finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

La quota finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione per titoli, viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	----	---

MISSIONE	02	Giustizia
----------	----	-----------

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
----------	----	-----------------------------

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
----------	----	----------------------------------

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
----------	----	---

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
----------	----	---

MISSIONE	07	Turismo
----------	----	---------

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
----------	----	--

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	----	--

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
----------	----	-----------------------------------

MISSIONE	11	Soccorso civile
----------	----	-----------------

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
MISSIONE	13	Tutela della salute
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
MISSIONE	19	Relazioni internazionali
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
MISSIONE	50	Debito pubblico
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Descrizione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	accantonamenti	investimenti	per gli interessi	totali	correnti	investimenti	per gli interessi	totali	correnti	investimenti	per gli interessi	totali
1	575.009,54	0,00	0,00	0,00	575.009,54	581.147,65	0,00	0,00	581.147,65	581.147,65	0,00	581.147,65
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	38.536,00	0,00	0,00	0,00	38.536,00	39.536,00	0,00	0,00	39.536,00	38.536,00	0,00	38.536,00
4	107.703,00	0,00	0,00	0,00	107.703,00	167.049,00	0,00	0,00	157.049,00	166.564,00	0,00	166.564,00
5	547,00	0,00	0,00	0,00	547,00	547,00	0,00	0,00	547,00	547,00	0,00	547,00
6	11.754,00	0,00	0,00	0,00	11.754,00	11.754,00	0,00	0,00	11.754,00	11.754,00	0,00	11.754,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	102.755,00	720,00	0,00	0,00	103.475,00	102.755,00	720,00	0,00	103.475,00	102.755,00	720,00	103.475,00
9	174.754,00	0,00	0,00	0,00	174.754,00	173.095,00	0,00	0,00	173.095,00	171.582,00	0,00	171.582,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	473.280,00	0,00	0,00	0,00	473.280,00	473.280,00	0,00	0,00	473.280,00	473.280,00	0,00	473.280,00
12	106.773,40	0,00	0,00	0,00	106.773,40	106.773,40	0,00	0,00	106.773,40	106.773,40	0,00	106.773,40
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1.100,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	1.100,00	0,00	0,00	1.100,00	1.100,00	0,00	1.100,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	44.042,31	0,00	0,00	0,00	44.042,31	40.799,21	0,00	0,00	40.799,21	53.599,31	0,00	53.599,31
21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT	1.238.074,05	375.540,30	0,00	374.410,30	2.282.984,35	2.282.984,35	0,00	0,00	2.282.984,35	2.282.984,35	0,00	2.282.984,35

Gestione di cassa

Descrizione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	accantonamenti	investimenti	per gli interessi	totali	correnti	investimenti	per gli interessi	totali	correnti	investimenti	per gli interessi	totali
1	300.301,54	0,00	0,00	0,00	300.301,54	300.301,54	0,00	0,00	300.301,54	300.301,54	0,00	300.301,54
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	40.243,21	0,00	0,00	0,00	40.243,21	40.243,21	0,00	0,00	40.243,21	40.243,21	0,00	40.243,21
4	241.557,98	7.462,52	0,00	0,00	249.020,50	249.020,50	0,00	0,00	249.020,50	249.020,50	0,00	249.020,50
5	547,00	0,00	0,00	0,00	547,00	547,00	0,00	0,00	547,00	547,00	0,00	547,00
6	18.711,40	721,80	0,00	0,00	19.433,20	19.433,20	0,00	0,00	19.433,20	19.433,20	0,00	19.433,20
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	116.252,78	17.190,00	0,00	0,00	133.442,78	133.442,78	0,00	0,00	133.442,78	133.442,78	0,00	133.442,78
9	199.557,45	10.125,15	0,00	0,00	209.682,60	209.682,60	0,00	0,00	209.682,60	209.682,60	0,00	209.682,60
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	306.973,64	108.700,00	0,00	0,00	415.673,64	415.673,64	0,00	0,00	415.673,64	415.673,64	0,00	415.673,64
13	2.962,32	0,00	0,00	0,00	2.962,32	2.962,32	0,00	0,00	2.962,32	2.962,32	0,00	2.962,32
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2.195,06	0,00	0,00	0,00	2.195,06	2.195,06	0,00	0,00	2.195,06	2.195,06	0,00	2.195,06
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT	1.705.693,33	715.196,74	0,00	425.714,45	2.229.450,15	2.229.450,15	0,00	0,00	2.229.450,15	2.229.450,15	0,00	2.229.450,15

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2021-2022-2023

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 29.01.2019 è stata effettuata la ricognizione del Patrimonio Immobiliare Comunale comprendente beni immobili di proprietà comunale ricadenti nel territorio del Comune di Pieve San Giacomo anche strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

Non è prevista alcuna alienazione di immobili dell'ente.

F – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Il Comune di Pieve San Giacomo ha un territorio di 14,92 chilometri quadrati e conta, alla data del 31.10.2019, n. 1595 abitanti.

I dipendenti in servizio sono 7, così distribuiti nell'ambito delle categorie e dei servizi comunali:

Categoria	Servizio Amministrativo-Contabile	Servizio Tecnico	Totale ente
A			
B	0	1	1
B3		1	1
C	2	1	3
D			

D3	1	1
Dirigenti		
TOTALE	3	6

Oltre ai dipendenti dell'ente è stato sottoscritto un accordo con il Comune di Pescarolo ed Uniti per lo "scavalco condiviso" del Responsabile del servizio Tecnico per 18 ore settimanali.

Attualmente risultano esternalizzati i seguenti servizi:

Servizio	Forma di esternalizzazione ¹	Scadenza affidamento
Servizio Ristorazione scolastica	Gara aperta di affidamento del servizio	a.s. 2020/2021 con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni scolastici

LE DOTAZIONI STRUMENTALI

La situazione attuale

L'ente è attualmente dotato di n. 10 postazioni di lavoro, compresa la postazione del Sindaco, del Segretario Comunale e dall'Assistente Sociale (in convenzione con l'Azienda Sociale del Cremonese). Le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano i posti di lavoro degli uffici comunali sono di seguito riportate:

¹ Indicare la modalità con cui è stato esternalizzato il servizio (appalto, convenzione, gestione associata, trasferimento di funzioni a unione di comuni o comunità montata, ecc.)

	Situazione al 31 dicembre 2019		
	Totale	Proprietà	Noleggio
Personal computer	10	10	
Stampanti in bianco e nero	2	2	
Stampanti a colori	3	3	
Stampante ad aghi	1	1	
Fotocopiatrici	1	1	
Scanner	2	2	
Server	1	1	

Facendo riferimento all'organizzazione dell'Ente, l'intera dotazione organica di personale condivide ampiamente la stessa strumentazione. Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Obiettivo:

Si conferma il mantenimento della dotazione attuale in quanto si è rilevato che non sussistono ridondanze e/o sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali analizzate.

Back Up

Dall'anno 2016 è stato affidato il servizio di backup remoto a ditta esterna. Il servizio è finalizzato al salvataggio dei file in aree protette, lontano dalla sede di produzione, per il relativo recupero in caso di perdita accidentale degli stessi.

Obiettivo:

Dai dati emerge che non sussistono sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali analizzate. Dal rapporto tra il numero delle stampanti ed il numero di personal computer si evince che, laddove l'organizzazione degli uffici lo consente, si incentiva l'uso di stampanti condivise.

Si conferma di voler mantenere la dotazione attuale in quanto si è rilevato che non sussistono ridondanze e/o sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali analizzate.

TELEFONIA FISSA E MOBILE

La situazione attuale

Telefonia fissa

L'ente è attualmente dotato di un sistema di telefonia fissa.

Attualmente sono attive n. 2 linee telefoniche, dotate di n. 1 centralino, n. 8 apparecchi e n. 1 cordless in proprietà. La centralina telefonica è stata acquistata nel corso dell'anno 2017 ed è un apparecchio che a tutt'oggi risulta funzionale al sistema.

Telefono mobile

L'attuale consistenza delle SIM fonia in dotazione al Comune è di n. 1 SIM per il momento non utilizzata

Obiettivo:

Ad oggi l'unica SIM attiva che era in dotazione all'Agente di Polizia Municipale è attualmente a disposizione e non utilizzata.

E' evidente, pertanto, che le spese relative alla fonia mobile, subiranno una notevole riduzione dei costi.

L'assegnatario del cellulare è responsabile del suo corretto utilizzo dal momento della presa in consegna fino alla restituzione e dovrà porre ogni cura nella sua conservazione, per evitare danni, smarrimenti e sottrazioni.

La durata delle chiamate, verificata l'effettiva necessità, dovrà essere la più breve possibile in relazione alle esigenze di servizio.

LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

La situazione attuale

La consistenza complessiva del parco autovetture dell'ente risulta così composta:

Servizio	Totale autovettura per servizio
Uso promiscuo	1 autovettura

La suddetta autovettura è ad uso comune ai diversi servizi e uffici.

Considerato che la citata autovettura è stata immatricolata nell'anno 2006, che ad oggi ha effettuato 143.776 chilometri e che in questi ultimi mesi è stato necessario effettuare diversi interventi di manutenzione, nel triennio 2021/2023 verrà considerata la possibilità di provvedere alla sostituzione.

Gli ulteriori automezzi di servizio sono i seguenti:

Servizio	Totale automezzi per servizio
Ufficio Tecnico	n. 1 scuolabus n. 2 motocarri APE n. 1 BCS
Totale	n. 4 automezzi

Obiettivo:

Si conferma di voler mantenere la dotazione attuale relativa agli automezzi dell'Ufficio Tecnico, in quanto si è rilevato che non sussistono ridondanze e/o sprechi nell'ambito delle dotazioni analizzate. Mentre per l'autovettura per le motivazioni sopra riportate, nel triennio 2021/2023 verrà considerata la possibilità di provvedere alla sostituzione.

GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

La situazione attuale

L'ente dispone di un patrimonio immobiliare costituito da n. patrimonio n. 11 immobili, gestiti dall'Azienda Lombarda Edilizia Residenziale (A.L.E.R.) di Cremona, così distinti:

Ubicazione	Totale alloggi
Via Patrioti n. 66	n. 5
Via Orlandelli n. 5	n. 6

Obiettivo:

Non è prevista l'adozione di misure che modifichino la destinazione dei suddetti immobili.

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti ed è conforme agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione.

Comune di Pieve San Giacomo, lì 29.12.2020

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Contabile
(Sabrina Leni)

Il Sindaco
(Silvia Genzini)